



Comune di Cigole

Regolamento per il funzionamento del servizio di Mensa Scolastica della Scuola Primaria

Approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 28 Giugno 2012

Art. 1

Oggetto del regolamento e finalità del servizio

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione della mensa scolastica, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 20.3.1980 n. 31 in materia di Diritto allo Studio, e nel rispetto delle Linee Guida della Regione Lombardia per la Refezione Scolastica.

Il servizio di refezione scolastica, è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata.

Il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione comunale, si propone anche obiettivi di educazione alimentare al fine di indirizzare le giovani generazioni ad una corretta ed equilibrata alimentazione nonché alla promozione del benessere e della salute del proprio corpo.

Rappresenta un importante momento educativo e di socializzazione per gli alunni ed un valido sostegno per le famiglie.

Il Servizio di Mensa Scolastica è compreso tra quelli pubblici a domanda individuale, così come individuato con D.M. 31 dicembre 1983.

Art. 2

Destinatari del servizio

Possono accedere al servizio gli alunni, residenti e non, regolarmente iscritti alla Scuola Primaria, ubicata nel territorio comunale di Cigole, nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano.

Il periodo di funzionamento del servizio coincide, di norma, con il calendario scolastico deciso dalle competenti autorità.

Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti, hanno diritto ad usufruire del Servizio di Refezione Scolastica anche i soggetti di seguito elencati:

- Il personale docente delle Scuole Primaria, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza;
- Gli assistenti educatori di alunni portatori di handicap iscritti al Servizio Mensa;
- I collaboratori scolastici in servizio nel refettorio con funzioni di vigilanza e assistenza necessaria al momento della somministrazione dei pasti.

L'utilizzo della mensa da parte di soggetti diversi da quelli elencati è consentito previa autorizzazione congiunta dell'Amministrazione comunale e dell'Istituto comprensivo.

Art. 3

Modalità di gestione

Il Servizio di Mensa Scolastica è assicurato dal Comune, che vi provvede tramite affidamento in gestione a terzi, come previsto dalla normativa vigente, ritenendola la forma più idonea nel rispetto dei principi di economicità, di efficienza ed efficacia.

Tutti gli aspetti relativi ai rapporti con la Ditta appaltatrice sono contenuti nell'apposito contratto di appalto.

L'organizzazione generale prevede la messa a disposizione delle attrezzature e degli arredi necessari da parte dell'Amministrazione comunale.

Il numero degli alunni che potranno accedere al servizio sarà determinato dalla Giunta comunale di concerto con il Dirigente Scolastico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza dei locali e di prevenzione degli incendi, e del personale addetto alla vigilanza.

Il servizio è strutturato normalmente su un turno per le Scuole Primarie. In casi di necessità la Giunta comunale di concerto con il Dirigente Scolastico valuterà l'opportunità di istituire il secondo turno o di stabilire una diversa distribuzione degli alunni.

L'alunno iscritto che non intende usufruire del servizio, deve essere munito di specifica giustificazione scritta sul diario, da presentare all'insegnante della prima ora.

Art. 4

Oneri a carico del personale scolastico

Sono di competenza delle Istituzioni Scolastiche i seguenti adempimenti:

- verificare il numero delle adesioni giornaliere, di eventuali richieste di portate alternative e darne comunicazione alla ditta ristoratrice;
- trasmettere mensilmente all'Ufficio Scuola del Comune, l'elenco delle presenze degli alunni che hanno usufruito del Servizio Mensa;
- assistere e vigilare gli alunni che usufruiscono del servizio;
- pulire il locale al termine della mensa.

I docenti e assistenti assumono nei riguardi degli alunni una piena responsabilità civile e penale.

Art. 5

Oneri a carico del soggetto gestore del servizio

Sono di competenza del soggetto gestore i seguenti adempimenti:

- preparazione e trasporto in loco dei pasti;
- predisposizione del refettorio;
- preparazione dei tavoli per i pasti;
- scodellamento e distribuzione dei pasti;
- pulizia e riordino dei tavoli;

Art. 6

Criteria di accesso al servizio

I genitori, o chi ne fa le veci, devono presentare domanda di iscrizione al servizio all'Ufficio Scuola del Comune di Cigole, su modulo appositamente predisposto, entro maggio/giugno di ogni anno (la data verrà stabilita di volta in volta nella documentazione informativa) relativamente all'anno scolastico successivo.

Il modulo di iscrizione sarà distribuito a tutti gli alunni delle scuole presenti sul territorio comunale prima della fine dell'anno scolastico precedente a quello per il quale si chiede l'iscrizione.

I genitori, o chi ne fa le veci, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità (fatto salvo quanto prevede il DPR n.445/2000 in materia di controllo della veridicità delle informazioni sottoscritte) la condizione di lavoratori, indicando, se richiesti, il datore di lavoro, la sede lavorativa ed i relativi orari.

Nel caso di richieste di iscrizione al servizio in numero superiore alla disponibilità dei posti di cui all'articolo 3, verrà stilata apposita graduatoria redatta dal Responsabile del servizio tenendo in considerazione solo le domande complete di tutti i dati richiesti e pervenute entro la precisa data di scadenza di cui sopra, secondo i seguenti criteri:

- A. Gli utenti residenti proveniente da fuori il limite del centro abitato (PRG vigente)
- B. Gli utenti residenti appartenenti a famiglia in cui entrambi i genitori siano lavoratori
- C. Gli utenti non residenti appartenenti a famiglia in cui entrambi i genitori siano lavoratori
- D. Gli utenti residenti appartenenti a famiglia in cui un solo genitore sia lavoratore
- E. Gli utenti non residenti appartenenti a famiglia in cui un solo genitore sia lavoratore

Assegnazione punteggi:

Criterio A: 10 punti

Criterio B: 9 punti

Criterio C: 8 punti

Criterio D: 7 punti

Criterio E: 6 punti

A parità di punteggio si procederà al sorteggio.

Le domande di iscrizione al servizio pervenute oltre la data di scadenza, saranno inserite in apposita "lista di attesa". Le stesse potranno essere accolte compatibilmente con la disponibilità dei posti nel locale mensa e del personale di sorveglianza previsto ai sensi della vigente legislazione.

Pertanto, il non rispetto della precisa scadenza di presentazione della domanda di iscrizione al servizio, non garantisce l'ammissione allo stesso.

Particolari situazioni segnalate con apposite relazioni dal Servizio Sociale del Comune all'Ufficio Scuola, costituiranno titolo di precedenza per usufruire del servizio, anche per periodi di tempo limitati, compatibilmente con la disponibilità dei posti.

La graduatoria di cui al presente articolo avrà validità solo per l'anno scolastico considerato.

Art. 7

Menù - tabelle dietetiche

Il menù predisposto dalla Ditta appaltatrice, secondo le indicazioni fornite dall'ASL, verrà consegnato dalla ditta stessa all'Ufficio Scuola del Comune che provvederà, tramite la scuola, a trasmetterlo a tutte le famiglie degli utenti all'inizio di ogni anno scolastico.

I menù possono essere modificati unicamente per garantire la varietà, stagionalità di frutta e verdura, appetibilità o per motivi di forza maggiore. In tal caso l'Ufficio Scuola comunale comunicherà di volta in volta le variazioni, tramite avviso nella bacheca esterna della scuola. Eventuali richieste di variazioni al menù potranno essere presentate alla Ditta appaltatrice, nell'ambito dei menù indicati dall'ASL, se queste provengono da segnalazioni dei docenti o dei rappresentanti dei genitori che hanno notizia di uno scarso gradimento generalizzato per alcune portate.

E' prevista, inoltre, l'attuazione di menù diversificati:

- per motivi sanitari (allergie/intolleranze alimentari, patologia croniche). La richiesta di diete speciali necessita di apposita certificazione medica specialistica e viene accolta solo previa autorizzazione espressa dall'ASL su richiesta della famiglia
- per motivi di ordine etico e religioso.

Art. 8

Partecipazione al costo del servizio

Gli utenti sono chiamati a concorrere al costo del Servizio di Refezione Scolastica secondo la tariffa del buono pasto determinata annualmente con deliberazione di Giunta comunale, nel rispetto del regolamento per i servizi scolastici.

Art. 9

Domanda di agevolazioni sociali

I genitori degli alunni frequentanti la Scuola Primaria di Cigole, che intendono ottenere agevolazioni nel pagamento del servizio di refezione scolastica perché versano in condizioni di disagio economico o sociale, devono inoltrare richiesta in carta libera all'Amministrazione comunale con le modalità previste dal vigente Regolamento comunale per l'erogazione di servizi, interventi, contributi e sussidi economici a persone e famiglie nell'ambito dei servizi sociali.

Le agevolazioni o esenzioni si applicano ai soli utenti residenti nel Comune di Cigole.

Art. 10

Presenze in Mensa

Si stabilisce che vi sia un numero minimo di presenze mensili da parte degli alunni. Se l'alunno è presente alle lezioni scolastiche, ma risulta assente dal servizio mensa, si procede alla esclusione dal servizio stesso per l'intero anno scolastico, quando vengono

superate le seguenti assenze nel mese, eccezion fatta per situazioni con motivazioni debitamente documentate:

- n. 4 giorni di assenza nel mese

Il comma precedente non trova applicazione quando l'alunno è assente anche dalle lezioni scolastiche. In casi particolari non previsti sarà il responsabile del servizio di concerto con il Dirigente scolastico che li esaminerà di volta in volta.

Art. 11

Rinuncia al servizio

Le rinunce motivate al servizio devono essere presentate in forma scritta all'Ufficio Scuola del Comune. In tale caso avrà diritto di accesso il primo della graduatoria stilata in ragione dei criteri di cui all'articolo 6.

Art. 12

Assistenza

Ai sensi dell'art.35, comma 3, della Legge n.289/2002, "Rientrano tra le funzioni dei collaboratori scolastici l'accoglienza e la sorveglianza degli alunni e l'ordinaria vigilanza e assistenza agli alunni durante la consumazione del pasto nella mensa scolastica".

Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti e i C.C.N.L., i docenti ed il personale ATA, in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di assistenza e vigilanza, potranno usufruire del pasto gratuito.

Allo scopo il Dirigente scolastico dovrà fornire al Comune l'elenco nominativo degli aventi diritto per il rimborso spese da parte del Ministero della Pubblica Istruzione (Decreto Ministro Pubblica Istruzione 16.05.96 e Legge n. 4 del 14.01.1999, art. 3).

Il pasto degli assistenti educatori è gratuito ed a carico del Comune.

Art. 13

Norme di comportamento

Durante lo svolgimento del servizio tutti gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del personale di servizio e nei confronti dei compagni stessi. Il prolungato comportamento negativo da parte degli alunni può essere causa di revoca dell'iscrizione al Servizio Mensa.

Ogni danneggiamento a cose o persone, di cui sia ritenuto responsabile un alunno partecipante al servizio, sarà addebitato al genitore, o a chi ne fa le veci, previa contestazione del fatto alla famiglia, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 (responsabilità in vigilando).

Nel refettorio, durante l'orario di mensa, non è consentito consumare cibi diversi rispetto a quelli forniti dal gestore del servizio per la refezione scolastica.

Norme di comportamento verranno fissate anche dalla scuola ed affisse nel locale mensa.

Art. 14

Morosità

Prima di accettare l'iscrizione per l'anno successivo di utenti morosi, dovrà essere verificato il regolare pagamento delle quote dovute.

In caso di persistente insolvenza, l'ammissione sarà rinviata fino al momento dell'avvenuto pagamento degli arretrati.

Art. 15

Norme finali

Le spese inerenti al servizio troveranno voce nel piano di diritto allo studio dell'anno scolastico relativo.

Per quanto non previsto nelle presenti norme si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

L'iscrizione al servizio da parte degli utenti implica la conoscenza e l'accettazione integrale del presente regolamento.

Al fine di far conoscere integralmente il presente regolamento, esso sarà pubblicato sul sito web del Comune.

Una copia dello stesso verrà depositata presso la segreteria dell'Istituto Comprensivo ed una appesa nel locale mensa.

Inoltre, chiunque fosse interessato al servizio potrà ottenerne una copia presentandone richiesta all'Ufficio Scuola comunale.

Ogni eventuale modifica al presente regolamento verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale.